

---

# Alice Italian food Academy

**Autore:** Giulia Martinelli

**Fonte:** Città Nuova

## **Dalla collaborazione tra l'Istituto Carlo Porta di Milano e la onlus Alice for Children nasce in Kenya la prima Accademia italiana di cibo: un progetto organizzato per aiutare i ragazzi delle baraccopoli di Nairobi**

Aiutare i bambini delle baraccopoli di Nairobi a costruirsi un futuro: è con questo obiettivo che nasce **Alice Italian Food academy**, l'accademia di cucina italiana voluta dalla onlus Alice for Children che da oltre 10 anni si occupa di aiutare i bambini del Kenya ad avere un futuro. La scuola verrà inaugurata nel villaggio di **Alice for Children** ad Utawala nel 2018 in collaborazione con l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera Carlo Porta di Milano, che si occuperà di sviluppare il programma didattico e di affiancare sul posto gli insegnanti selezionati dalla onlus. **La scuola di specializzazione** ospiterà oltre 60 ragazzi ogni anno, per una durata triennale o quinquennale. Ad affiancare i giovani ci saranno esperti del settore e chef che spiegheranno agli studenti le regole base della nostra alimentazione e i benefici della dieta mediterranea, con lezioni teoriche e workshop fino a creare una squadra di chef professionisti in grado di lavorare nei migliori ristoranti del paese. Il progetto nasce infatti come risposta al mercato del turismo, soprattutto italiano e della ristorazione che in Kenya è in continuo sviluppo. Un'opportunità non da poco per i bambini delle baraccopoli, che crescono nella povertà e nella maggior parte dei casi non possono accedere all'istruzione gratuita. Studiare vuol dire per questi ragazzi crearsi un futuro e molte volte anche sfuggire alla strada e alla criminalità. «La mancata scolarizzazione e la forte disoccupazione – ha commentato Valentina Cislacchi, Responsabile comunicazione di “Alice for Children” – sono tra le maggiori barriere allo sviluppo dell'Africa», per questo è fondamentale anche la realizzazione di un network di strutture ricettive che ospiteranno i ragazzi dopo la specializzazione introducendoli concretamente nel mercato del lavoro.